

Con l'ora solare scatta l'ordinanza municipale. Già chieste proroghe Si riaccende la vita notturna Locali aperti fino all'una ma niente schiamazzi

ASSISI (a.g.) - Si allungano le giornate, torna il clima buono; bar, ristoranti e sale giochi chiuderanno più tardi, almeno fino alla fine di ottobre. La giunta comunale ha dato l'ok al provvedimento, permettendo a bar e ristoranti di rimanere aperti fino alle 1.30 di notte; le sale giochi, invece, dovranno chiudere entro la mezzanotte. L'ordinanza è stata così commentata dall'assessore allo sviluppo economico, Franco Brunozzi: "Per motivi relativi a ordine, sicurezza e quiete pubblica, momentaneamente non verrà consentito una maggiore prorogazione dell'orario di chiusura". Posto il fatto che l'uso dell'avverbio "momentaneamente" potrebbe lasciar ben sperare i proprietari delle attività favorevoli a sfruttare a pieno le serate estive, per ora le direttive dell'amministra-

Dea bendata

Bar fortunato, vinti 10mila euro al gratta e vinci

ASSISI (v.a.) - A poco più di un mese dall'ultima vincita importante, al bar tabaccheria Ramaccia di Carlo Pettrossi un altro assisano è stato baciato dalla fortuna.

Stessa cifra quella vinta, ben 10mila euro, stesso il gioco, la famosa lotteria "Gratta e vinci": questa volta, però, il biglietto, che costa 10 euro, è stato staccato dalla risma "Colpo Vincente". Anche in questo caso l'assisano che si è aggiudicato il bel montepremi è un cliente abituale del locale; contenti per lui i gestori del bar, dove in

soliti due mesi sono stati vinti 20mila euro, ma anche tanti altri piccoli premi interessanti, dai 50 ai 1000 euro.

Finché la somma vinta è di ammontare contenuto, il denaro può essere riscosso direttamente alla ricevitoria dove il biglietto è stato staccato; nel caso di premi elevati, come i 10mila euro, bisogna recarsi presso una filiale di Banca Intesa e presentare la ricevuta della vincita.

E chissà che dopo il secondo tentativo a segno non ce ne sia un terzo.

zione comunale appaiono ben determinate a non consentire eccezioni; anzi. L'ordinanza che regola il cambiamento degli orari di chiusura dei locali aggiunge

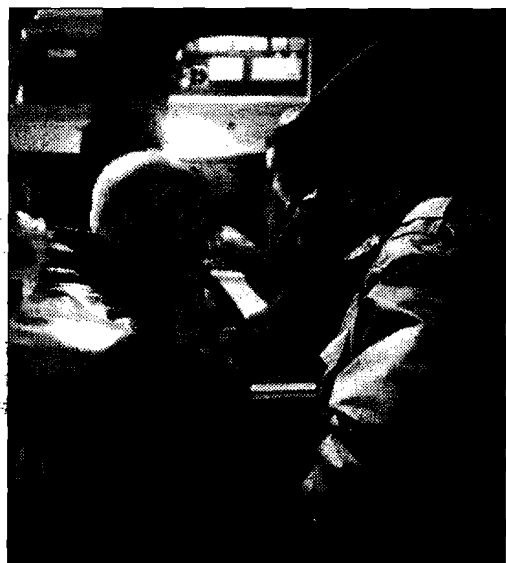
che "la vendita al pubblico di bevande da asporto, sia in bottiglia che in lattina, non potrà essere svolta in seguito allo scoccare delle ore 22, così come era pre-

scritto anche nell'ordinanza relativa alla stagione invernale. Dopo tale orario, infatti, è volontà degli amministratori che si faccia il possibile per evitare schia-

mazzi e rumori molesti. I gestori dei locali, inoltre, sono invitati a svolgere opera di sensibilizzazione affinché bottiglie e altri oggetti di consumo non vengano abbandonati sulle pubbliche vie". Insomma, quasi nulla cambia nelle disposizioni impartite dall'ordinanza sindacale; peccato che della stessa immobilità si caratterizza l'opinione di alcuni gestori di locali. Ancora la stagione estiva deve arrivare e, come ogni anno, porterà con sé il turismo, ma soprattutto il meritato riposo per i residenti assisati, compresi quelli che non disdegnano fare le ore piccole. Alcuni proprietari di locali si augurano che, specie relativamente a alcune giornate di festa, l'amministrazione comunale possa programmare delle eccezioni che posticipino l'orario di chiusura.

Bettona La Regione vuole la seconda laguna

BETTONA - "Va creata, e grazie ai privati c'è la possibilità di farlo, una nuova laguna da 80 mila metri cubi dove far confluire le acque reflue lavorate dal depuratore zootecnico di Bettona". E' quanto ha affermato l'assessore all'ambiente, Lamberto Bottini, ascoltato ieri in seconda commissione a seguito di una petizione popolare dei cittadini del comune sullo "stato di pericolosità ambientale derivante dalla non corretta utilizzazione del depuratore". "La Regione - ha annunciato l'assessore - è pronta a firmare un protocollo di intesa con i Comuni coinvolti (oltre a Bettona, Bastia Umbra e Cannara), e con i soggetti interessati al fine di portare a termine il progetto". I sottoscrittori della petizione - riferisce una nota della Regione - chiedono anche di "verificare la reale sussistenza di una situazione di emergenza, rappresentata dallo sversamento delle acque reflue inquinanti dalla laguna nel fiume Chiascio". Per la Regione è necessario determinare nuove condizioni normative e per questo è stato messo a punto un tavolo sulla zootecnia. L'auspicio è quello di arrivare ad una politica di settore condivisa. L'obiettivo su cui lavorare - come emerso nel corso dell'audizione - è quello di abbassare la quantità di azoto a seguito della depurazione affinché le acque reflue, prive di nitrati, possano essere utilizzate anche per l'irrigazione dei campi. In questa fase transitoria - è stato spiegato nel corso dell'incontro - la quantità di suini dovrà diminuire rispetto alle 20 mila unità attuali e soltanto dopo la realizzazione del nuovo impianto il numero potrà tornare a crescere fino a raggiungere 40-50 mila capi.



Controlli Si fa sempre più serrata la lotta dei militari all'uso di droga

Lo strumento in grado di rilevare 20 sostanze stupefacenti Test antidroga in dotazione all'Arma

BASTIA UMBRA - L'Alcooltest marketing Italia regala test antidroga al comando dei carabinieri di Bastia Umbra. E' l'amministratore unico dell'azienda, Pietro Caimmi, che dà l'annuncio della fornitura gratuita, consistente in test salivari in grado di rilevare oltre 20 sostanze stupefacenti, comprese le metanfetamine, comunemente identificate come ecstasy. "Negli ultimi anni il consumo degli stupefacenti è notevolmente incrementato nel nostro territorio - dichiara Pietro Caimmi - il dono con cui abbiamo omaggiato i carabinieri di Bastia Umbra si allinea all'esigenza di contrastare l'estendersi dell'abuso di sostanze stupe-

facenti. Né il governo, né le amministrazioni locali hanno mai destinato fondi adeguati per supportare il lavoro del corpo dei carabinieri, che purtroppo a Bastia Umbra versa in una situazione finanziaria difficile, come la maggior parte dei comandi in Italia. E' assurdo pretendere dai carabinieri bastioli il massimo del sacrificio per proteggere il territorio del comprensorio, se poi l'amministrazione locale destina poco più di un centesimo al loro sopporio. Questo nonostante gli ingenti investimenti che vengono destinati alla realizzazione di altre opere; a questo proposito si pensi agli ultimi cartelli pubblicitari o ai pericolosi mar-

ciapiedi prolungati fino al centro della carreggiata di via Umbria". L'amministratore unico dell'Alcooltest marketing Italia parte da un riferimento specifico alla realtà bastiola per poi allargare il ragionamento alle territorialità limitrofe: "Nel limite di ciò che la nostra azienda potrà fare, supporteremo il lavoro del corpo dei carabinieri, fornendo i mezzi necessari contro l'abuso di alcool e droghe, e saremo a disposizione per organizzare un corso gratuito sull'uso dei test ai comandi delle polizie municipali che volessero iniziare un serio controllo del loro territorio".

Alberta Gattucci

NUMERI UTILI

ASSISI	
Comune	07581381
Uff. relazioni	0758138555
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812820
Prot. civile	0758139422
Acquedotto	0758003474
Serapico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	075812378
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813464
Forestate	0758043632
Ospedale	075813991
Guardia medica	0758043618
Ambulanza Crl	0758043500
Farmacia	0758044262
Antica	075812552
Falini	0758066434
S.M. Angeli	0758042509
Rossi	075812350
Sbrillo	0758039019
BASTIA UMBRA	
Comune	07580181
Uff. relazioni	0758018255
Segr. sindaco	0758001507
Biblioteca	0758018297
Vigili urbani	0758018223
Prot. civile	0758012737
Uff. parrocc.	0758001070
C. salute	0758139701
Guardia medica	0758043616
Carabinieri	0758190800
Farmacia	0758000502
Angolini	0758001434
Coatantini	0758002075
S. Francesco	0758012902
Pro Loco	0758011493
Croce Rossa	075800480
	0758011530
BETTONA	
Comune	0758699981
Segr. sindaco	0758699226
Materna	0758699236
Carabinieri	0758699124
Gua. medica	0758139274
Farmacia	0758699983
Passaggio	0758699103
CANNARA	
Comune	074272739
Vigili urbani	074272128
Carabinieri	074272143
Farmacia Irs	074272127
Pro loco	074272127

Sanzione esemplare di 25 euro per alcuni ragazzi Cartacce dal finestrino, multati

ASSISI (a.g.) - Consumare un pasto veloce all'interno della propria automobile? E' possibile, a patto che i rifiuti del pasto frugale non vengano gettati fuori dal finestrino. Lo sanno bene i quattro ragazzi che sono stati multati la sera di sabato 25 marzo nei pressi dello stadio Maratona di Santa Maria degli Angeli. Purtroppo l'episodio di inciviltà, punito tramite la sanzione di 25 euro, non si verifica per la prima volta; nonostante l'amministrazione comunale si sia premurata di riportare su segnaletica verticale il divieto di abbandono rifiuti, capita spes-

so di trovare cartacce appena all'ingresso della tensostruttura interna allo stadio. Quindi, forse in seguito alle insistenti segnalazioni della cittadinanza, il comando dei vigili urbani ha deciso di intensificare i controlli. Il programma delle forze dell'ordine prevede infatti il prossimo monitoraggio del piazzale della Libertà, antistante alla Rocca Maggiore, e dello slargo adibito a posteggio nei pressi del liceo classico Sesto Propertio. Oltre a questo provvedimento, altre novità verranno introdotte per ottenere una maggiore cura del decoro della città da parte dei citta-

dini: verranno intensificati i controlli presso le sedi dei cassonetti e le strade cittadine. I primi andranno a inibire l'abbandono di materiali di smaltimento straordinario; per questi, i cittadini possono contattare direttamente il numero verde 800010683 e chiedere la rimozione di vecchi mobili e elettrodomestici presso la propria abitazione. Per le strade, invece, verrà verificato che i padroni dei cani, quando in compagnia degli amici a quattro zampe, circolino muniti di paletta e contenitore per la raccolta dei bisogni fisiologici degli animali.

Anticipo di Calendimaggio Echo la Primavera fa il pieno di partaioli

ASSISI - Echo la Primavera, manifestazione organizzata domenica dall'Ente Calendimaggio di Assisi per festeggiare l'ingresso della stagione appena entrata, è stato un successo strepitoso. Tre gli ingredienti della riuscita della passeggiata all'insegna della musica: l'ottimo clima meteorologico, la generosità di tutti coloro che hanno collaborato all'offerta gastronomica proposta agli intervenuti e la passione che le due parti, la Magnifica Parte de Sotto e la Nobilissima Parte de Sopra, hanno messo nelle esibizioni di intrattenimento culturale. Soddisfatti dell'happy end sono i componenti del consiglio direttivo dell'Ente, soprattutto il Presidente-Magistrato, Salvatore Ascani, che ha così commentato il consenso ottenuto dalla manifestazione: "Echo la Primavera si conferma importante non solo dal punto di vista culturale e in qualità di momento anticipatorio ai festeggiamenti di Calendimaggio, ma soprattutto come momento piacevole di ritrovo sociale".

Oltre 60mila per Agriumbria Sos parcheggio per Umbriafiere

BASTIA UMBRA (a.g.) - Quarant'anni, 60.000 presenze e altrettante automobili. Domenica si è svolta la giornata conclusiva di Agriumbria, la rassegna fieristica su agricoltura e allevamento che da quarant'anni si tiene presso il centro fieristico regionale. L'iniziativa ha superato se stessa e le aspettative dei suoi organizzatori. Soddisfatto Lazzaro Bogliari, presidente di Umbriafiere Spa, che ha raccolto i consensi di Francesco Pennacchi, preside della facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Perugia, Carlo Liviantoni, assessore regionale all'agricoltura, e i rappresentanti di Coldiretti, Copagri e Confagricoltura. Unico neo dell'organizzazione dell'evento eccezionale, è stato relativo ai posteggi. Nonostante le risorse dell'organizzazione si siano donate al massimo per garantire efficienza e servizi, le auto dei visitatori della fiera si sono ridistribuite in parcheggi continui fino alla frazione di Costano.

Giunta: "Comune virtuoso" ma il Pd boccia il bilancio

ASSISI (a.g.) - L'assessore Moreno Massucci e il consigliere comunale Gianfranco Gambucci a confronto sul bilancio 2008. Mentre il rappresentante del Partito Democratico commenta la manovra finanziaria dichiarando che "la politica bartoliniana nell'allocazione delle risorse pubbliche la fa da padrona ancora una volta", il rappresentante della giunta giudica il bilancio, approvato durante il consiglio comunale di venerdì 28 marzo, "un risultato positivo non solo per questa maggioranza ma anche per l'intero territorio". Ma vediamo nello specifico le due posizioni. "L'amministrazione di Assisi ha privilegiato gli investimenti nel cemento e nel mattone a scapito di una spesa pubblica qualificata a migliorare la qualità della vita dei cittadini - ha considerato il consigliere Gambucci - si persegue l'obiettivo della sicurezza, ma non si sostituiscono i vigili che vanno in pensione; siamo un comune riciclone, ma la raccolta differenziata si fa soltanto in alcune frazioni; investiamo 15.000 euro in energia alternativa, ma poi dimentichiamo che se, invece di prendere i mutui per fare marciapiedi da 1.000.000 di euro, si finanziassero impianti fotovoltaici comunali si potrebbe iniziare a risparmiare sui costi dell'energia e a rendere gradualmente indipendente il comune dall'acquisto di

energia elettrica". Ma il consigliere d'opposizione non fa del forte della sua critica riflessioni di natura più specificamente economica, manifestando una forte preoccupazione per il rapporto tra amministrazione e cittadino. "In questi giorni a Petriagnano ha chiuso la delegazione comunale di cui usufruivano principalmente anziani e tutti coloro che lavorano e che non possono assentarsi per la semplice richiesta di un certificato" ha segnalato il consigliere Gambucci. A queste critiche, l'assessore al bilancio Massucci replica spiegando: "Di fronte a una situazione nazionale di difficoltà economica, di aumento dell'inflazione e conseguente decremento del potere di acquisto di salari e pensioni, si determina una situazione di difficoltà economica delle famiglie, soprattutto quelle meno abbienti, ma anche delle imprese operanti nel territorio. E' in questo quadro che si colloca la decisione di questa maggioranza di non aumentare l'Ici, imposta comunale sugli immobili, non solo quella della prima casa, ma anche quella di tutte le altre categorie; sempre in questa linea va la decisione di mantenere l'addizionale Irpef, imposta sul reddito delle persone fisiche, a zero. Questo bilancio mantiene il comune nell'ambito delle amministrazioni virtuose".